

Gli aiuti definitivi del Fondo sovranità alimentare



Con le istruzioni operative n. 147 del 7 gennaio 2025, l'organismo pagatore Agea ha determinato e comunicato l'**importo unitario del contributo** da riconoscere a favore degli agricoltori che nel 2024 hanno presentato la domanda di partecipazione al **regime di aiuto del Fondo di sovranità alimentare**. L'importo definitivo del premio si attesta su valori interessanti, in linea con quelli indicativi comunicati nel bando.

Per il **mais** e l'**orzo** è stato riconosciuto lo stesso valore indicato nel bando, pari **rispettivamente a 400 e 200 euro per ettaro**.

Per le **colture proteiche** e per il **frumento tenero** il premio è risultato **inferiore a quanto preventivato**, per effetto di un numero di domande e di un volume di superficie ammissibile più elevato rispetto a quanto atteso.

Condizioni di ammissibilità

Il regime di aiuto **per le colture vegetali** prevede **due condizioni fondamentali: la sottoscrizione di un contratto di filiera almeno triennale tra l'agricoltore e gli operatori attivi nel settore della trasformazione e commercializzazione; l'impegno di coltivazione per una o più delle specie vegetali ammesse**, con la quantificazione della superficie oggetto di contributo calcolata considerando l'incremento rispetto alla media dei tre precedenti anni.

Per gli allevamenti zootecnici la condizione è la sottoscrizione dei contratti di filiera da parte degli allevamenti che seguono la linea vacca-vitello e di quelli certificati Sqnz. Per la zootecnia è disponibile uno stanziamento di 5 milioni di euro, dei quali 3,33 milioni sono per la linea vacca- vitello e 1,67 milioni per Sqnz.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 2/2025

Gli aiuti definitivi del Fondo sovranità alimentare

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*